



DENTRO LA PRATICA,

OLTRE LA PRATICA

Gli strumenti del counsellor per facilitare il cambiamento

Una notizia importante da segnare in agenda.

Il CNCP Veneto - Friuli Venezia Giulia ha organizzato per il 27 giugno p.v. il suo primo convegno regionale.

L'evento **da diritto ai 5 crediti obbligatori** conseguiti per un convegno organizzato dal CNCP secondo l'Allegato 8 - **REGOLAMENTO FORMAZIONE PERMANENTE DEI COUNSELLOR** - Approvato dal Consiglio Direttivo del 23/04/2015.

L'appuntamento sarà a Padova presso il Centro Giovanile Antonianum Prato della Valle, 56.

NON MANCATE !!!!!

Per ulteriori informazioni e per l'iscrizione consultare il sito regionale
www.sederegionalevenetocncp.

La redazione



Sommario:

<i>Nati per crescere</i>	2
<i>Convegno Eidos</i>	2
<i>Le ultime da Sicis</i>	2
<i>Convegno Nazionale SICIS</i>	3
<i>Dieci Minuti per la Famiglia</i>	4
<i>Job & Orienta</i>	5
<i>Quale Counselling</i>	7
<i>Tesi 2015</i>	11
<i>C'è nessuno?</i>	15

Eidos sc
Viale della Repubblica, 22
31020 Villorba (TV)

tel 04221780239
fax 04221780757

www.centroeidos.it
centroeidos@gmail.com

Siamo su Facebook : Eidos Servizi
di Counselling



Eidos nasce nel 1990. Da subito si occupa di ricerca e intervento in ambito psicologico e sociale. Si interessa di prevenzione dalle dipendenze, di politiche giovanili e, in ambito scolastico, di problemi di apprendimento connessi a comportamenti devianti. Nel tempo, su commessa di U.L.S.S. , Comuni e Scuole, organizza e sviluppa corsi di formazione per operatori sociali e insegnanti; offre servizi di consulenza e costruisce progetti di ricerca intervento. Oggi ha arricchito e diversificato il suo campo di intervento con nuovi progetti di formazione.

ANTEPRIME

3 CONVEGNO NAZIONALE EIDOS

“NATI PER CRESCERE: Adolescenza, giovinezza e dintorni”

Treviso, 19 Settembre 2015

Una imperdibile offerta formativa proposta questa volta da EIDOS ad allievi, counsellor e a chiunque sia interessato al tema, sempre attuale, dell'adolescenza.

Seguiteci sul sito della Scuola o sulla pagina facebook per avere tutte le informazioni.

La redazione

LE ULTIME DA SICIS

SICIS sta rinnovando il proprio sito cercando di renderlo gradevole e di facile accesso.

La modifica tuttavia richiede tempo: ci sarà un momento di sospensione per il quale chiediamo fin d'ora ai soci un po' di pazienza.

L'urgenza di renderlo agibile nuovamente per poter mantenere i contatti con chi lo desidera è una delle priorità dei membri del CDA.

Rimane comunque contattabile l'indirizzo di posta elettronica: segreteria@newsicis.org e i consueti recapiti telefonici: tel. 02.29523799 - Fax 02.29523799

Gianna Cozzi
membro CDA

CONVEGNO NAZIONALE SICIS

Sarà Sergio Manghi, professore ordinario di sociologia dei processi culturali e comunicativi - facoltà di lettere e filosofia – università degli studi di Parma, a tenere l'annuale giornata di studio organizzata da SICIS per i propri soci Counsellor sistemici, per gli allievi delle scuole sistemiche associate e per altri interessati.

E' l'occasione di incontrarsi e continuare l'approfondimento del pensiero di Bateson connesso alle esperienze concrete raccontate da alcuni associati che realizzano la loro attività in diversi contesti.

Si tratta di una significativa occasione di confronto fra teoria e pratica per continuare a mantenere viva la ricerca di stimoli nuovi.

L'evento, dal titolo accattivante:

“Asini e farfalle”

- la relazione nelle pratiche di counselling sistemico -

si realizzerà a Bologna il 16 gennaio 2016.

Un arrivederci quindi, assicurando da parte nostra un continuo aggiornamento.

Comunque seguiteci su facebook “Eidos Servizi di Counselling “ e sul sito.





DIECI MINUTI PER LA FAMIGLIA

E' appena uscito un libro che potrebbe essere un ottimo strumento di riflessione per tutti i counsellor.

Il titolo: "Dieci minuti per la famiglia - interventi sistemici in medicina di base", di E. Asen, D. Tomson, V. Young, P. Tomson, Raffaello Cortina Editore, 2004, la cui edizione italiana è a cura di G. Caiani e P. Muraro.

Il libro è stato presentato il 28 maggio u.s. presso la libreria Lovat di Villorba e prossimamente verrà presentato anche in altre sedi.

Il testo rappresenta una guida pratica per i professionisti della salute che lavorano nella medicina di base e vogliono migliorare l'efficacia del proprio intervento con pazienti problematici e con le loro famiglie. Passo dopo passo, introduce la teoria e la pratica degli approcci sistemici, dà suggerimenti concreti per usare tecniche semplici di intervento sulla famiglia e incoraggia il pensiero sistemico e costruttivista per i casi individuali.



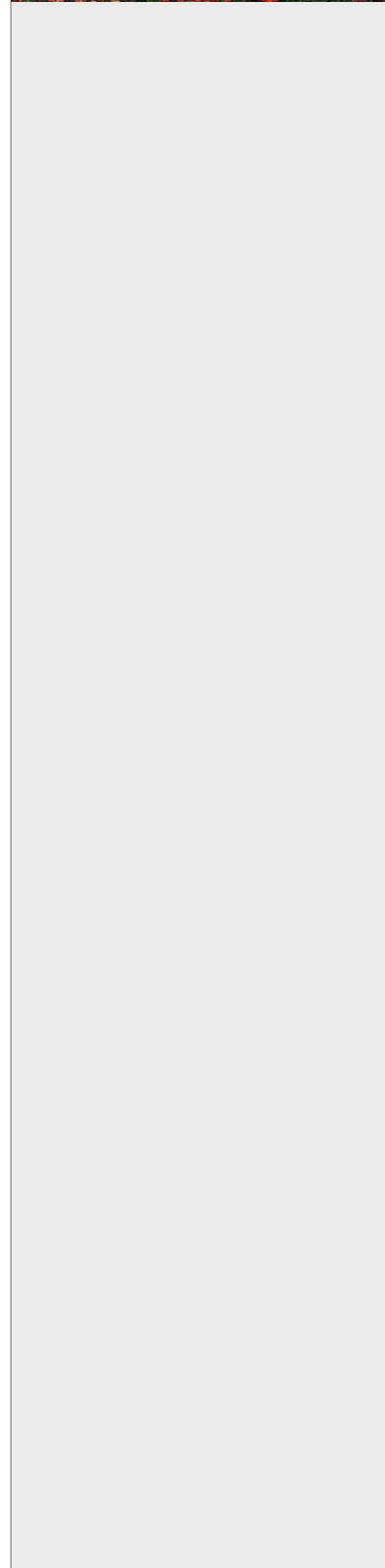
ERAVAMO PRESENTI AL SALONE JOB & ORIENTA 2014

Nei giorni 20-22 Novembre si è svolta la fiera di Verona, promossa da Verona fiere e Regione Veneto, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Il CNCP, Coordinamento Nazionale Counsellor Professionisti, era presente con un doppio stand, nel percorso "Top Job".

Eidos ha fatto la sua parte intervenendo con una presenza al desk e con la collaborazione di alcuni counsellor professionisti a sostenere micro colloqui offerti ai visitatori interessati.

Questa è la parte interessante che desidero condividere con tutti voi: Il Comitato Regionale del CNCP Veneto e Friuli V. Giulia, ha organizzato un servizio gratuito di micro-colloqui di counselling, offerto a tutti i visitatori desiderosi di confrontarsi con un professionista su un momento di difficoltà o una decisione da prendere.

E' stato un vero successo! Con la collaborazione di counsellor provenienti da varie scuole distribuite sul territorio, e lavorando ininterrottamente per tre giorni, abbiamo realizzato 300 colloqui. Le richieste provenivano da ragazzi all'ultimo anno di liceo in cerca di qualche ispirazione per il proseguo negli studi, ragazzi laureati in cerca di lavoro, ma anche genitori in difficoltà a comprendere i propri figli. Terminato il colloquio tutti ringraziavano entusiasti dell'opportunità offerta e soddisfatti del tipo di aiuto ricevuto.





Al desk incontravamo persone sorprese e incuriosite dalla parola *counselling*, facevano domande, raccoglievano materiale informativo, insomma l'interesse era molto vivo.

Inoltre, a fianco al nostro stand si trovava la saletta Top-Job, dove abbiamo tenuto un intervento dal titolo: "*Counselling orientativo per trovare lavoro*", introdotto da Pietro Trentin nel suo ruolo di Segretario Generale e presentato da due colleghe del Veneto.

Il tema era il counselling orientativo per le persone che vivono un disagio rispetto alla mancanza e alla ricerca di un lavoro. Sono stati tre giorni impegnativi, ricompensati da un successo inaspettato e da una grande soddisfazione. Questa esperienza ci ha permesso di toccare con mano l'utilità di far conoscere una figura come il counsellor, e il bisogno da parte dei giovani e non solo, di sentirsi supportati e accompagnati nelle scelte per il proprio futuro reso così incerto e difficile dalla situazione di precarietà in cui viviamo.

Lydie Christiane Galli

Eidos s.c.
Viale della Repubblica, 22
31020 Villorba (TV)
Telefono: 0422 1780239
Fax: 0422 1780757
Indirizzo di posta elettronica:
eidos.sc@gmail.com



QUALE COUNSELLING ?

Il colloquio di counselling sistemico per un'altra tipologia di cliente

Mi piace raccontare, a chi vorrà leggere, l'esperienza da me vissuta nelle tre giornate di seminario di formazione/ approfondimento sul Counselling sistemico di gruppo, proposto dalla scuola Eidos ai suoi Counsellor, formatisi nei dieci anni passati.

Il seminario è stato condotto dalla dr.ssa Cinzia Giordano psicoterapeuta e formatrice sistemica, docente del Centro Milanese di Terapia della Famiglia, nei sabati 30 agosto e 27 settembre 2014 e il 24 aprile 2015.

La formatrice è coautrice del progetto di Counselling in esame. Questo è stato studiato assieme ad una équipe multidisciplinare, da circa una quindicina di anni, sulla falsariga di quanto sperimentato dai gruppi partecipanti alle "Macy Conferences" dove si sono messe insieme professionalità diverse per un confronto su argomenti comuni.

Il senso del mio racconto non è quello di voler descrivere la tecnica per la composizione e gestione dei gruppi che si riuniscono per un percorso di Counselling ma quello di promuovere curiosità verso un nuovo possibile ambito di intervento di questa nostra professione.

Fino ad ora, ci siamo confrontati attraverso esperienze dirette e supervisioni, articoli proposti su Eidos News, seminari, residenziali offerti da Eidos e dalle associazioni quali CNCP, Assocounselling, SICIS. In tali occasioni la profes-



NOVITA'

Visitaci su **Facebook**.
Abbiamo aperto una
nuova pagina dedicata
al Counselling:



**Eidos Servizi
di Counselling**



sione di Counsellor è stata sempre affrontata rispetto all' individuo, alla coppia o alla famiglia.

In questo seminario invece si è parlato della possibilità che le competenze già acquisite siano utilizzate in un contesto più complesso per offrire sempre delle possibili scelte o alternative o soluzioni. Tali competenze vengono quindi destinate ad un gruppo di persone che non si conoscono, che si incontrano perché hanno motivazione e desiderio di confrontarsi e riflettere su se stesse e sulle relazioni instaurate.

A tali persone viene chiesta la disponibilità di ascoltare per cogliere i diversi punti di vista offerti durante il colloquio.

La differenza sostanziale fra questo gruppo e tutte le altre tipologie di clienti riguarda il fatto che le persone sono a confronto non più solo con una relazione di committenza codificata, il Counsellor, ma anche con una relazione con i partecipanti dove ognuno in un certo senso è libero di manifestarsi nella sua specificità.

Questo permette un più ampio sviluppo dell'integrazione dei saperi tra i partecipanti

Il Counsellor è intensamente impegnato nell'aumentare lo stato di benessere del singolo e del gruppo e di proteggere sia l'uno che l'altro. Durante le prime due giornate del seminario è stata proposta la visione di un'esperienza registrata di Counselling di gruppo che è servita per analizzare passo per passo i processi emergenti rispetto alle relazioni.

Quello che a me però è risultato più significativo è stata la simulazione di un colloquio di gruppo dove ho potuto vivere in presa diretta, dopo la prima esplicitazione dei problemi, il cambiamento avvenuto nella successiva attribuzione di

significati da parte degli altri. E' stato molto interessante riconoscere i significativi momenti originati dal rispecchiamento, lo stimolo alla riflessività provocato dalle storie raccontate dagli altri, la capacità di connettere le diverse esperienze con le proprie, dando origine a organizzazioni personali nuove e inattese.

Potrei continuare ancora nella sottolineatura degli elementi utilizzati nel gruppo dai singoli con ricaduta sugli altri e sul gruppo ma vorrei lasciare lo spazio alla curiosità dei lettori che potranno trovare più ampia soddisfazione leggendo il testo *“Terapia sistemica di gruppo”* della stessa docente e di M.G.Curino, ed. Alpes, 2013, Italia.

Il terzo incontro, realizzato ad una certa distanza dai primi due, è stato richiesto dai partecipanti come occasione di approfondimento. I presenti hanno portato le loro esperienze che potevano essere ricondotte al “colloquio di gruppo” nelle varie situazioni lavorative. Questo ha permesso di analizzarle rispetto alla loro gestione e di offrire ai colleghi counsellor stimoli per allargare il campo d'azione. Si è parlato quindi di gruppi aziendali, di auto-mutuo aiuto, di alcolisti, di studenti... nelle loro varie occasioni di incontro, per analizzare le modalità di reclutamento del gruppo, dell'aggancio, della gestione. E' stata posta in particolare l'attenzione nel mantenere sempre presente che il lavoro non è sulla persona ma sul gruppo e quindi di agire utilizzando, come se fossimo dei fotografi, sempre lo zoom per uscire dal dettaglio della storia raccontata dal singolo. Sono state anche affrontate le possibili difficoltà di gestione originate, ad esempio, dal conflitto all'interno del gruppo, dalla commit-





tenza che spesso obbliga alla partecipazione al gruppo, da situazioni di emparse. Si sono perciò affrontate tematiche quali la necessità di costruire motivazione alla partecipazione e, di non secondaria importanza, dell'utilità di attivare operazioni di "marketing strategico". La conclusione del terzo incontro è stata ancora una volta*"sarebbe utile continuare gli incontri"* e... quindi ci siamo lasciati con l'ipotesi di ulteriori incontri per realizzare delle supervisioni su esperienze concrete.

Prima di concludere voglio ancora sottolineare l'evidenziazione dell'utilizzo durante la gestione del colloquio, da parte della dr. Giordano, degli strumenti sistemici già in nostro possesso, confermando quanto era stato dichiarato all'inizio della formazione. Si tratta però di utilizzarli in un contesto più complesso e quindi che richiede un'ulteriore necessità di sviluppare esperienza.

Mi pare opportuno inoltre sottolineare gli ambiti di applicabilità di tale modalità che possono essere molteplici; si può pensare alle scuole, alle società di vario genere, alle organizzazioni private, alle strutture sanitarie, alle famiglie, ai gruppi di amici e... altro.

Ritengo per ultimo evidenziare come questa proposta sia una possibile risposta alla necessità che anche la nostra professione trovi, per avere un futuro, campi d'azione sempre diversi adattandosi, come ipotizzava Cecchin nell'ambito della psicoterapia sistemica, ai cambiamenti che avvengono nel sociale, nel pensiero collettivo, nelle organizzazioni delle famiglie, nella cultura in generale.

Lydie Christine Galli

TESI 2015

Anche quest'anno, il 7 marzo scorso, i nove allievi del **Corso biennale di Counselling di base**, impegnati nel periodo 2013-2014, hanno affrontato l'ultima prova, la discussione della tesi.

Vi propongo qui di seguito una sintesi delle tesi permettendomi di evidenziare due aspetti caratterizzanti tali lavori nella speranza di mettervi una punta di curiosità, tanto da voler approfondirne la lettura.

1 – uno stretto connubio fra teoria e pratica

2 – un raccontare esperienze vissute sia in ambiti già conosciuti ma anche in ambiti completamente originali.

BASSO VALENTINA

con *“Il counsellor e l'educatore di comunità”* presenta la sua storia di educatrice analizzando il suo comportamento, cambiato durante il corso di counselling. In particolare la conoscenza degli assiomi della comunicazione ha influito sul suo modo di lavorare e di percepire il contesto in cui lavora. Si sofferma in modo dettagliato a riflettere sul momento di accoglienza dell'ospite a cui, oggi, da un “ascolto attento” per poterlo meglio conoscere, al di là dell'etichetta diagnostica con cui viene presentato dal servizio sanitario. Un'altro aspetto interessante della tesi è la messa a confronto delle due professioni counsellor e educatore per ricavare, attraverso l'esplicitazione della prassi di accoglienza e le attività che normalmente vengono svolte, gli elementi caratterizzanti i due ambiti.

A corredo del suo pensiero, nell'ultimo capitolo presenta un caso.

BOZZOLI MARTA

presenta, nella tesi intitolata *“la cura nel tempo”*, il concetto che”Non c'è un tempo unico ma una pluralità di tempi da vivere e da coordinare”. L'autrice considera l'evolversi del concetto e dell'uso del tempo in un breve excursus storico soffermandosi quindi sui valori attribuiti dalla società odierna e secondo la teoria sistemico relazionale connettendola poi alla Scuola Milanese.



WORKSHOP DI COUNSELLING

Incontri gratuiti finalizzati
alla conoscenza di questa
nuova professione

11 Settembre 2015

“Parliamo di Counselling”

9 Ottobre 2015

“Incontriamo il
Counselling attraverso
chi lo pratica”

6 Novembre 2015

“Il Counselling come
professione trasversale”

Dalle ore 17.30 alle 19.00

Per iscrizioni consulta
il sito.



Entra quindi nel merito della professione di Counsellor e descrive l'orizzonte temporale in cui avvengono i colloqui, gli strumenti del counsellor in relazione al tempo, il ruolo che il tempo ha nel percorso sia da un punto di vista organizzativo (durata colloqui, intervallo tra gli incontri,...) che a livello di valore. Il tempo quindi è presentato come parte integrante del processo di aiuto pur essendo una variabile non controllabile.

Nello spazio temporale considera per ultimo l'orientamento al futuro, alle possibili prospettive di azione.

Il lavoro si conclude con la presentazione di alcune interviste a counsellor sistemici conosciuti o affiancati durante il tirocinio per ricavare un loro parere sul tempo utilizzato durante un percorso di aiuto.

BUSATO CHIARA

ha intitolato la sua tesi *“C'era una volta...La narrazione, la parola che cura”*.

L'autrice presenta il suo convincimento, dettato anche dall'esperienza effettuata nei tirocini, che il narrare la propria storia con l'aiuto di un professionista permette di dare al racconto una cornice più ampia in cui il cliente può muoversi liberamente nel costruirla e ricostruirla con più opzioni di scelta, in modo da uscire da un circolo vizioso.

A sostegno di ciò essa alla fine presenta la storia di due donne e di una coppia che hanno potuto trarre elementi significativi quali
- la connessione fra passato e presente dando senso al proprio vissuto e trovando poi anche una prospettiva futura;
-la consapevolezza di ciò che è possibile fare considerato il momento e il contesto, acquistando quindi uno stato di benessere.

MARASCIULLO ELENA

“Sapere, saper essere e saper fare: un percorso per scoprire la narrazione di sé”

Elena presenta la sua esperienza di tirocinio presso la Città dei Mestieri e delle Professioni della Provincia di Treviso, dove è stato realizzato un progetto di Counselling di gruppo che consente un orientamento efficace dei lavoratori in difficoltà.

Anche in questo caso l'elaborato mette insieme le basi teoriche del counselling sistemico relazionale con la realizzazione pratica che utilizza la narrazione per dare risposta a questioni di tipo professionale.

La tesi sviluppa il percorso presentando i diversi elementi chiave del progetto: la selezione dei partecipanti, la descrizione del setting, la metodologia della conduzione dei colloqui di gruppo. Il

tutto vissuto all'interno di un contesto sociale, quello attuale, dove l'inserimento e reinserimento lavorativo è di difficile gestione.

NOTARI SILVIA

presenta la professione del Counsellor all'interno di istituti bancari come offerta ai dipendenti attraverso l'welfar aziendale.

Con *“Welfar aziendale e Counselling: una cultura che sta nascendo”* l'autrice presenta una proposta in tal senso realizzata positivamente in un Istituto del Veneto.

Per i profani del settore, lei invece è una esperta del ramo per la sua ventennale collaborazione in tale ambito lavorativo, la tesi permette di entrare nella struttura bancaria e capire ciò che avviene in tale ambito. Viene anche proposta l'idea, ancora non generalizzata, che una cultura aziendale di sostegno e valorizzazione del personale porta il personale stesso ad essere considerato come la risorsa più importante di un'azienda.

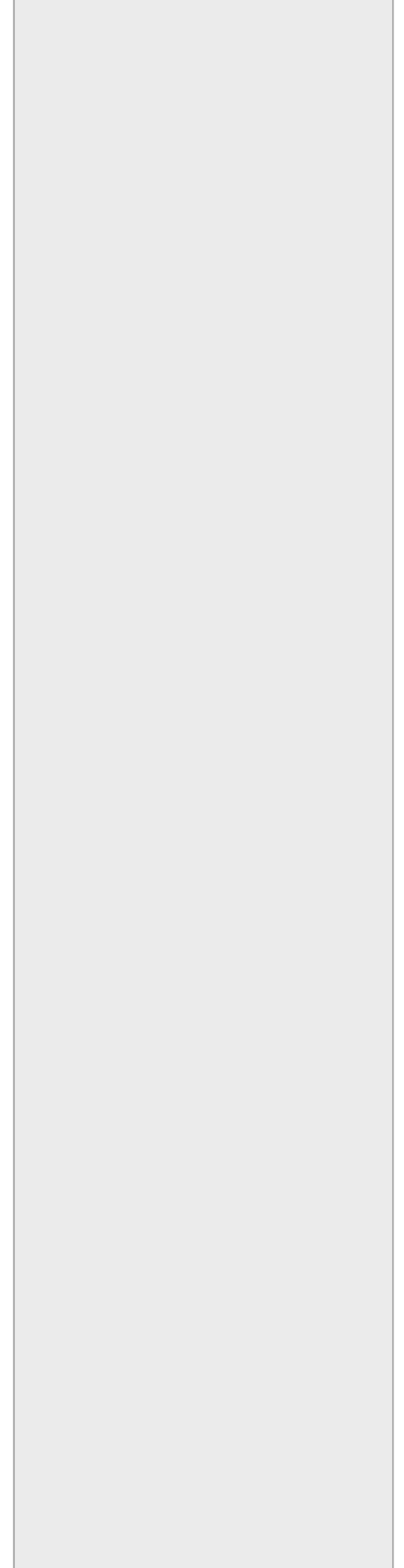
E' una possibilità che può trovare ampi spazi di sviluppo se si pensa a colloqui di counselling individuale e di gruppo proposto e finanziato dalle aziende al fine di sostenere i propri dipendenti nei momenti di difficoltà sia lavorative sia personali.

SPRICIGO MARINA

“Porre domande: passaggio dal sistematico al sistemico” è il titolo di questa tesi che si presenta come un altro spaccato all'interno di un ambiente aziendale dove viene riconosciuta l'utilità di colloqui di counselling. La descrizione del fatto non si muove sulla base di un fondamento scientifico ma su un'esperienza diretta comunque significativa perché offre la possibilità di ipotizzare di poter portare la professione del counsellor anche in questo ambiente.

L'autrice racconta come ha utilizzato le conoscenze acquisite durante il corso di counselling all'interno del suo posto di lavoro, in un progetto specifico dove si svolgeva una ricerca di personale.

Il titolo fa riferimento, con un gioco di parole, a come in questo progetto di lavoro Marina abbia ritenuto di poter passare dal porre domande in modo sistematico, quindi basato esclusivamente su premesse lineari, ad un porre domande sistemiche. Viene quindi descritto il contributo che l'approccio sistemico ha dato al lavoro in sé e come questo, più





in generale, si possa facilmente inserire nella selezione del personale. Il passaggio dalla prima modalità alla seconda ha provocato in ciascun intervistato una reazione di perplessità e di sorpresa; una volta che la persona abbia deciso di accettare la proposta il colloquio si è sviluppato in modo diverso, senz'altro ha permesso di relazionarsi con maggior tranquillità e ha offerto elementi di maggiore conoscenza.

ZORAT GIORGIO

“Tracce di counselling sulla comunicazione aziendale di crisi: il caso Elettrolux”.

L'originalità di questa tesi sta proprio nel fatto che l'autore ha portato le sue competenze, relative alla comunicazione, acquisite durante il corso, nella lettura della comunicazione adottata di una azienda in situazione di crisi. Ha analizzato le caratteristiche di tale comunicazione per riportarle in una situazione concreta di ditta in fase di dismissione di parecchie unità lavorative.

Vengono presentati tre documenti ufficiali: il primo comunicato stampa in cui si presentava la situazione, il video dell'audizione al Senato dell'Amministratore Delegato e la newsletter del sito ufficiale ad accordo raggiunto. L'obiettivo di tale lavoro è di tentare di allargare la mappa delle soluzioni possibili, per una pluralità di scelta al posto di una scelta obbligata.

La conclusione porta l'autore alla decisione di rimanere in azienda, al contrario di quanto inizialmente erano le sue aspettative, poiché il lavoro gli ha fatto acquisire la consapevolezza che un “counsellor non resta indifferente, ma forte della sua etica – per dirla come Heinz von Foerster – *agisce nella direzione di aumentare le possibilità di scelta.*”

Oggi Giorgio ritiene di aver acquisito gli strumenti adatti per affrontare i cambiamenti futuri.

Gianna Cozzi

LEGGENDO ...

C'E' NESSUNO ?

Autore: Daniela Cattani Rusich
Onirica Edizioni

Il sig. Nessuno, personaggio da cui si dipana la storia di Daniela Cattani Rusich, in fondo è ciascuno di noi, impegnati come siamo a vivere la vita di tutti i giorni spesso senza la consapevolezza di come la nostra si intrecci inesorabilmente con quella di altri e ne eserciti una qualche influenza.

Come scrive Ariase Barretta nella prefazione, il testo offre “una visione dello spazio umano come entità correlata a un formidabile sistema di fili inter-relazionati tra loro”

Il sig. Nessuno è l'unico personaggio che non ha un nome proprio, perché nella storia non ha importanza chi esso sia. Egli è il punto da cui inizia la storia, la punteggiatura, per dirla nel linguaggio della sistemica, dalla quale il lettore è invitato a sollevarsi e osservare da una posizione meta, i cerchi delle vite dei personaggi che si intrecciano e si connettono, l'uno inconsapevole dell'altro, a determinare una serie di accadimenti che cambiano il loro presente e lanciano nuove prospettive nel loro futuro.

Tutti a parte lui, il sig. Nessuno, il quale procede nelle proprie giornate sempre uguali, totalmente all'oscuro di cosa le sue piccole azioni e le sue decisioni apparentemente insignificanti abbiano contribuito a determinare.

La storia si dipana da un personaggio all'altro, come una partita giocata su più tavoli contemporaneamente, in cui però i gesti, i movimenti, le scelte rappresentano tanti punti di biforcazione che cambiano la traiettoria dell'esistenza individuale e allo stesso tempo anche collettiva, evidenziando come “non vi sia alcun movimento in un punto che non determini un cambiamento in un altro”.

Il libro, un libretto breve che si legge d'un fiato, a mio avviso è interessante perché consente di agire quello sguardo multifocale di cui spesso parliamo della formazione sistemica. Se poi si tiene ben presente che il punto da cui la storia si dipana è appunto solo una questione di punteggiatura, legitti-



CONVEGNO EIDOS

“NATI PER CRESCERE:

ADOLESCENZA,

GIOVINEZZA

E DINTORNI”

Treviso,
19 Settembre 2015

c/o Auditorium
Collegio S. Pio X
Borgo Cavour 40 - Treviso

Per maggiori informazioni
visita il nostro sito

www.centroeidos.it



ma ma arbitraria, e non invece di causa originaria, e ci li lascia trasportare dall'intreccio che si dipana nella storia, allora si può sperimentare un po' il disorientamento della circolarità, di ciò che accade in quella rete di concause, alcune in figura, altre inesorabilmente sullo sfondo, in quel "tutto" connesso di ecologica memoria, consapevoli che quella che si racconta, è solo una delle storie possibili.

Senza scomodare Bateson, ma riprendendo le parole dell'autrice, "...nessuno è nessuno a questo mondo,ogni azione agisce sulla nostra esistenza e su quella degli altri in modo imprevedibile, non è mai indifferente o inutile...."(pag.100)

"Un uomo qualunque, tante storie. Ognuna con una propria straordinarietà". Credo che questo sguardo che il testo offre, questo modo di considerare la vita e alla fin fine le nostre storie e le storie degli altri, sia un utile esercizio per un Counsellor, perché contribuisce ad alimentare quotidianamente la curiosità, l'interesse genuino e il rispetto per le vicende dei clienti che incontra e con i quali percorre un pezzo di strada.

Daniela Ferrario



*Orario Segreteria :
Da Lunedì pomeriggio
a Sabato mattina.
9.00 - 12.00 e
15.00 - 18.00*

Buone Vacanze !!



Il Centro Eidos chiude dal 10.08.15 e riapre il 31.08.15

Eidos s.c. opera dal 1991 nel campo della formazione, della ricerca psicosociale e della psicoterapia., sviluppa la seguente **attività di formazione** :

- **Corsi Biennali di Counselling Sistemico (Sociale e Aziendale)**
- **Corsi Biennali di Mediazione familiare**

Svolge altresì **attività clinica** :

- **Psicoterapia Familiare e/o Individuale e Counselling.**
- **Supervisione per Counsellor**

Accreditamento M.P.I. (Ministero Pubblica Istruzione) DM 197/00 periodo dal 2003 – 2009 svolge, nelle scuole di ogni ordine e grado, attività di formazione per tutto il personale scolastico.

Realizza infine, su commessa, attività di ricerca psicologica e sociale erogando consulenza per la progettazione e lo sviluppo di progetti di formazione e di ricerca con

Indagini quantitative e qualitative (Focus Group, Gruppi Delphi etc..)

Eidos s.c
Viale della Repubblica, 22
31020 Villorba Treviso
Tel. 04221780239 - Fax 04221780757
E-mail: eidos.sc@gmail.com
www.centroeidos.it

Direzione: Manuela Bertocchi, Piero Muraro
Coordinamento: G. Cozzi
Collaborazioni: Ferrario, L. Galli,
Segreteria: Linda Salvadori
Immagini tratte da Google